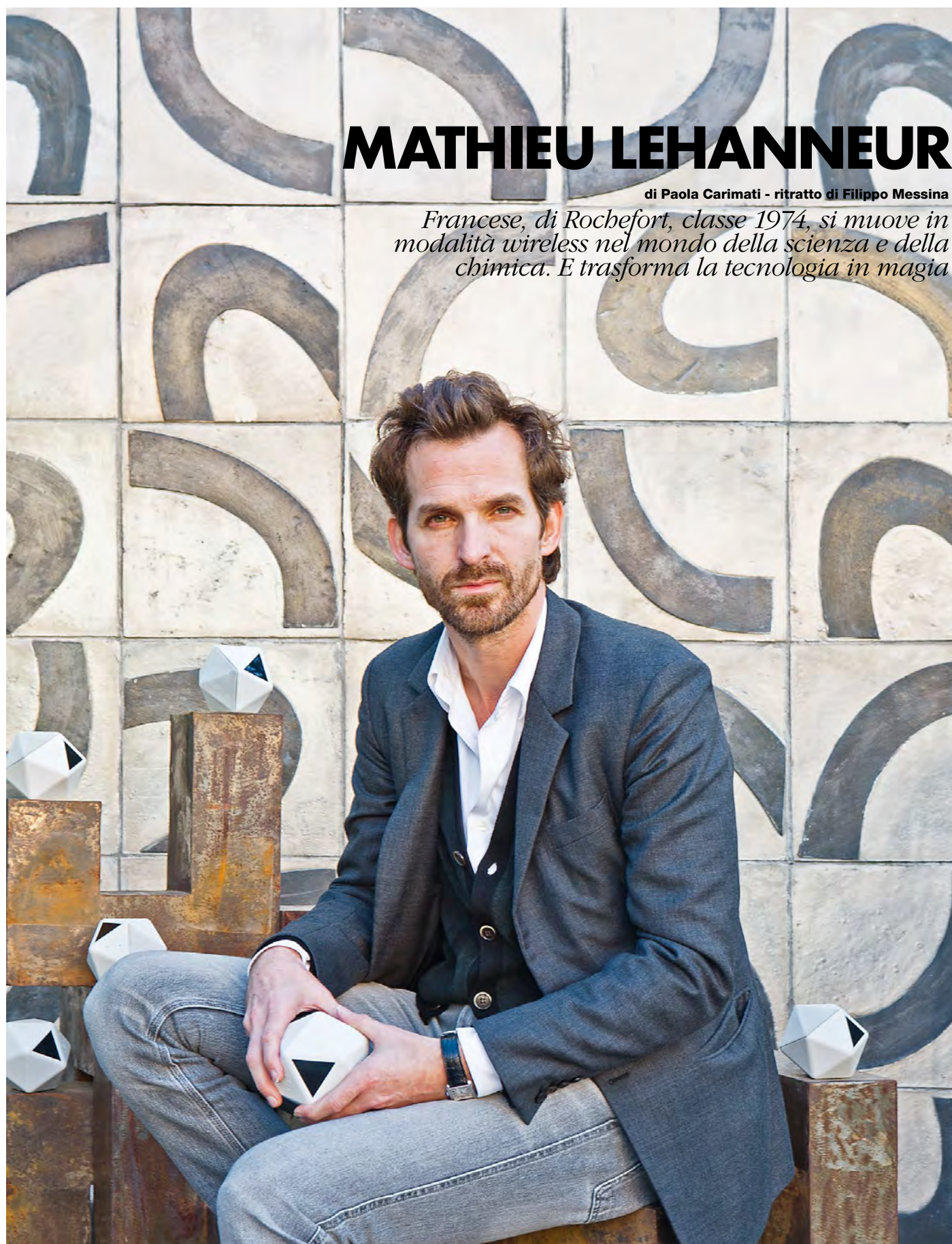


MATHIEU LEHANNEUR

di Paola Carimati - ritratto di Filippo Messina

Francese, di Rochefort, classe 1974, si muove in modalità wireless nel mondo della scienza e della chimica. E trasforma la tecnologia in magia



STYLING RUBEN MODIGLIANI

Il designer francese ritratto sul rooftop della galleria 10 Corso Como a Milano, in occasione della presentazione degli speaker Boom Boom.

ELLE DECOR INCONTRA MATHIEU LEHANNEUR

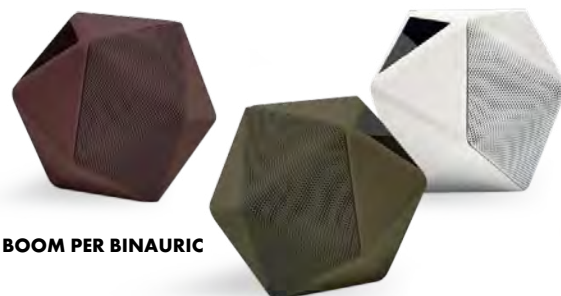
WISER PER SCHNEIDER ELECTRIC



LES CORDES A CHÂTEAU BORELY



BOOM BOOM PER BINAURIC



HYBRID PER LEXON



TAKE TIME! PER LEXON

Alcuni recenti progetti di Mathieu Lehanneur. In alto da sinistra: Wiser, una serie di dispositivi per la gestione via smartphone dei consumi energetici domestici; il lampadario realizzato dalla Carpenters Workshop Gallery di Parigi, protagonista dell'installazione Les Cordes al Museo di arti decorative di Marsiglia. Sopra: l'orologio Take Time!, lo speaker Boom Boom e la radio Hybrid. Sotto, Business Playground, una business room per la catena di alberghi Pullman, e Le Laboratoire, una piattaforma culturale realizzata a Boston.



BUSINESS PLAYGROUND PER PULLMAN



LE LABORATOIRE A BOSTON



È il progetto di allestimento per la zona lounge del marchio di orologi svizzero Audemars Piguet per Art Basel 2014 (a Hong Kong, Basilea e Miami). Il concept trae ispirazione dal mondo della scienza e delle montagne della Vallée de Joux, in Svizzera, ricreate in resina.

Non un tavolo, una sedia o uno sgabello: nulla che abbia a che vedere con un'idea tradizionale di industrial design sul suo sito. Mathieu Lehanneur, nonostante un percorso didattico del tutto simile a quello di molti suoi colleghi, prima di essere un designer è un ricercatore: si laurea nel 2001 alla ENSCI (École Nationale Supérieure de Création Industrielle) e nello stesso anno fonda il suo studio a Parigi. A fare la differenza è la sua passione per la scienza e la chimica, saperi altri che gli consentono di analizzare profondamente l'uomo, i suoi bisogni, i suoi desideri e le sue emozioni e progettare di conseguenza un mondo popolato di oggetti e di sistemi in grado di soddisfarlo. Design per Mathieu è interazione tra corpo umano e ambiente, un medium ad alto tasso di innovazione che trasforma la tecnologia in magia. Gli ambiti in cui si muove, poi, sono diversi ma sempre sperimentali: dagli innesti di piattaforme culturali in spazi già esistenti (Le Laboratoire per il MIT di Boston per esempio) alla definizione di nuovi concept per definire la business room perfetta (il Business Playground per Pullman), dalle esplorazioni luminose (Les Cordes) sino alla ricerca di soluzioni in ambito medicale (Tomorrow Is Another Day per il Croix-Saint-Simon Hospital Group).

Sei uno scienziato, un artista o un designer? Sono un artista libero, uno scienziato attento, un designer utile! **Osservando i tuoi lavori si percepisce una certa domestichezza con il mondo della scienza e con l'innovazione spinta. Come mai?**

Fondamentalmente uso il mondo della scienza per comprendere meglio e in profondità le relazioni tra ciò che progetto e per chi progetto. Il marketing legge le persone come consumatori, gli scienziati come pazienti. Io dell'essere umano considero invece l'unicità. In questo la scienza mi aiuta a capire come le persone vedono, sentono, respirano, amano, dormono...

Quale tecnologia ti è più familiare nella vita privata e nella professione? Chiariamo subito un punto: per me la tecnologia è uno strumento, il mezzo per realizzare ciò che ho in mente. Io personalmente vado pazzo per iCloud: mi piace sapere che i miei archivi, progetti e idee sono nell'aria e non in un disco rigido. **La tua idea di domesticità?** Amo circondarmi di poche cose: gli oggetti, come gli amici, devono essere scelti con cura.

Cosa sarà davvero utile progettare nel futuro? Nuovi modi di essere curati, di imparare, di spostarsi. Niente più ospedali, scuole, auto... Wireless rules, insomma. E in questo Boom Boom, lo speaker senza fili presentato alla Milano Design Week 2014, è un'anticipazione.

Cosa ancora ti piacerebbe disegnare? Una barca (e qui ha la meglio lo spirito libero dell'artista, ndr). ● www.mathieulehanneur.fr + elledecor.it